

# Informazioni per la stampa



Volterra, 27 aprile 09

## **AMATO AI GIOVANI: ABBIAMO BISOGNO DI VOI PER UN FUTURO COMUNE** **Conclusa la sessione volterrana del PEG, i seniores indicano le prossime sfide**

“Abbiamo bisogno di un futuro comune e voi siete più consapevoli dell’Europa unita di quanto lo siano molti cittadini europei. Possiamo solo confidare in voi”. Si è concluso con un caloroso incoraggiamento a superare le divisioni identitarie legate al passato e l’attuale debolezza della politica europea per riconoscersi nelle ragioni di un futuro comune l’intervento del professor **Giuliano Amato**, che il 25 aprile a Volterra è stato l’ospite d’onore della **XXIII Selezione Nazionale del Parlamento Europeo Giovani**. Amato, già vice presidente della Convenzione Europea, l’organo incaricato di scrivere la Costituzione dell’Europa, fa parte del gruppo di seniores riunito da **SIAF – Scuola Internazionale di Alta Formazione**, per supportare e arricchire i lavori degli oltre 100 studenti arrivati dalle scuole superiori di tutta Italia per discutere di ambiente, ricerca, economia, politica.

Al Teatro Persio Flacco, la giornata conclusiva del PEG è stata infatti dedicata all’incontro tra i giovani e i seniores, che hanno discusso di identità e appartenenze plurali, del rapporto tra l’Europa della cultura e quella della politica, di quali caratteristiche distinguano l’Europa e di come il nostro continente sia stato capace di inventare i più grandi progressi civili e culturali ma anche la più aberrante barbarie.

Tra gli interventi quelli del professor **Victor Stoichita**, storico dell’arte romeno che ha studiato a lavoro nelle più prestigiose università europee e americane, e del professor **Andras Sajo**, uno dei padri dell’attuale costituzione ungherese e giudice della Corte Europea dei diritti dell’Uomo di Strasburgo. “I ragazzi non si sono limitati ad ascoltare, ma hanno attivamente partecipato al dibattito, ponendo domande e esponendo i propri punti di vista sugli argomenti in discussione con grande competenza e capacità di sostenere le proprie idee”, racconta **Ferruccio Fiordispini, direttore generale di SIAF**, che ha partecipato ai lavori degli esperti.

I giovani europei non hanno mancato di ricordare la festa della Liberazione. “Penso che essere qui oggi a lavorare per il futuro dell’Europa sia il modo migliore per rendere omaggio ai miei bisnonni e agli italiani che si sono sacrificati per liberare il nostro Paese dal nazifascismo”, ha detto commosso **Andrea Stagni**, 22 anni, presidente della seduta.

I seniores hanno infine indicato ai ragazzi sei punti su cui riflettere perché corrisponderanno a nodi essenziali che l’Europa dovrà affrontare nei prossimi anni: cosa resta della “fraternità” proclamata dalla Rivoluzione Francese, il rapporto tra le generazioni in un’Europa che invecchia, il rapporto con i Paesi del Mediterraneo, le frontiere dell’Europa con la prospettiva di allargamento alla Turchia, come cambia il concetto di progresso alla luce della crisi economica e quali nuovi modelli socio-economici possono essere applicati, il ruolo delle élite.

Questa edizione volterrana ha segnato per il PEG due importanti novità: la scelta di una città di piccole dimensioni e il confronto con un gruppo di esperti. Grande soddisfazione è stata espressa da parte di organizzatori e partecipanti per entrambe queste scelte tanto che alcuni giovani presenti in sala e incaricati di organizzare le prossime edizioni del PEG all’estero hanno pensato di riproporre questo modello, prendendo contatto proprio con i seniores riuniti da SIAF. Giovani e seniores hanno avuto anche la possibilità di conoscere meglio Volterra, i suoi tesori d’arte e le esperienze più particolari come la cena galeotta organizzata nella Casa di Reclusione, alla quale hanno partecipato i ragazzi.

La gara tra le squadre che hanno partecipato al PEG è stata vinta dagli studenti di Ferrara, che parteciperanno alla Sessione Europea del PEG a Trømso (Norvegia), nel 2010. Ma sullo spirito agonistico ha prevalso l’emozione finale con il teatro in piedi sulle note dell’Inno alla gioia e ragazzi e seniores che insieme hanno cantato “Imagine” di John Lennon, inno del PEG e canzone simbolo della speranza nel futuro.

Per informazioni [info@siafvolterra.eu](mailto:info@siafvolterra.eu) o contattare Ilaria Buselli - Ufficio Stampa SIAF, e-mail [stampa@siafvolterra.eu](mailto:stampa@siafvolterra.eu), cell 331 3305591

**SIAF (Scuola Internazionale di Alta Formazione)** è stata inaugurata nel 2006 e nasce dalla collaborazione tra la [Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa](#), la [Cassa di Risparmio di Volterra](#) e la sua [Fondazione](#) con l’appoggio della Regione Toscana. Localizzata in uno dei più affascinanti luoghi della Toscana, unica in Italia, SIAF è un vero e proprio Learning Village, che offre una articolata e completa struttura didattica e residenziale e programmi

*integrati ad attività di supporto ed intensificazione dell'apprendimento. La struttura è visibile sul sito [www.siafvolterra.eu](http://www.siafvolterra.eu)*